



**Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
Agrigento**

via Ugo La Malfa – Villa Genuardi- 92100 Agrigento
tel. 0922552601 – fax 0922401587
sopriag@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

U.O.B. S10.2

**Bandi, Gare e Contratti, Ufficiale Rogante,
Legale e Contenzioso.**

via Ugo La Malfa – Villa Genuardi- 92100 Agrigento
tel. 0922552601 – fax 0922401587
sopriag.uo2@regione.sicilia.it

prot. n. **7551** /P.I. del **30/07/2019**

**“Intervento urgente di ripristino conduttura di scarico a servizio dei bagni posti a piano terra
e primo piano di Villa Genuardi, sede della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento”.**

DETERMINA A CONTRARRE N. 254

(Art. 32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50)

IL SOPRINTENDENTE

premessato che:

- è stato necessario, a causa della fuoriuscita di liquami dalla conduttura, interdire l'uso dei bagni posti a piano terra e primo piano di Villa Genuardi, sede degli uffici della Soprintendenza di Agrigento;
- questa Soprintendenza, con nota prot. n. 6649/1 dell'11 luglio 2019, ha chiesto al Superiore Dipartimento la somma di €. 1.220,00 (euro milleduecentoventi/00) IVA compresa, per poter provvedere al ripristino della funzionalità dei predetti servizi;
- con nota prot. n. 35685 del 17 luglio 2019, il Superiore Dipartimento ha disposto la prenotazione d'impegno della suddetta somma a favore della Soprintendenza di Agrigento, sul capitolo 376512 del bilancio regionale, E.F. 2019, corrispondente al Codice U.1.03.02.09.004, autorizzandola a far eseguire i lavori di ripristino in oggetto;
- il R.U.P. Francesco Schillaci, ravvisando l'urgenza, ha interpellato, per le vie brevi, la ditta RestArt di Vito D'Anna di Favara che ha proposto un preventivo di spesa, prot. n. 6623 del 10 luglio 2019, di €. 1.000,00 (euro mille/00) oltre IVA;
- il R.U.P. Francesco Schillaci, pertanto, con nota prot. n. 7294/1 del 24 luglio 2019, ha proposto l'affidamento diretto a detta ditta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella considerazione che, a seguito d'indagine di mercato effettuata per le vie brevi, ha ritenuto congruo il suddetto preventivo;
- l'affidamento dei lavori ha un importo di €. 1.000,00 oltre IVA inferiore ad €. 40.000,00;
- tale spesa comprende la fornitura di materiale e manodopera come previsto nel suddetto preventivo di spesa prot. n. 6623 del 10 luglio 2019 che, anche se non materialmente allegato, fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

visto

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 relativo a lavori, servizi e forniture ed in particolare, l'art. 32 che ai primi cinque commi testualmente recita: *“Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può*

chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione".

preso atto che

- si rende necessario procedere, quindi, con urgenza all'affidamento dei lavori;
- stabilito, per le motivazioni riportate dal RUP, di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente sarà richiesto all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice Identificativo Gara (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 10 gennaio 2007 della stessa Autorità e s.m.i.

DETERMINA

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di affidare alla ditta **"RestArt di Vito D'Anna, con sede in Favara (AG) Via Bidello n. 3, C.F. DNNVTI63R28D514A, Partita IVA 02839850845, l'Intervento urgente di ripristino conduttura di scarico a servizio dei bagni posti a piano terra e primo piano di Villa Genuardi, sede della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento**, secondo il preventivo, acquisito al protocollo generale dell'Ufficio in data 10 luglio 2019 al n. 6623, che prevede una spesa di **€. 1.000,00 (euro mille/00) oltre IVA al 22 %;**

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:

- il fine che questo Servizio intende perseguire con il contratto è quello di garantire, con il ripristino della funzionalità dei predetti servizi, le necessarie condizioni di efficienza negli Uffici suddetti;
- l'oggetto del contratto è ***l'Intervento urgente di ripristino conduttura di scarico a servizio dei bagni posti a piano terra e primo piano di Villa Genuardi, sede della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento;***
- il valore economico massimo dei lavori è pari ad €. 1.000,00 oltre IVA;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera d'incarico;
- il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

2. di dare, altresì, atto che:

- a tale gara è stato assegnato il seguente **CIG: ZAD2949ABD;**
- l'affidatario alla firma del contratto è obbligato:
- a sottoscrivere il "Patto d'Integrità";
- a rilasciare "Dichiarazione d'inesistenza, per sé, per i propri dipendenti di rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il 2° grado, con personale di questa Soprintendenza;
- a rilasciare, come previsto dall'art. 89, comma 1, D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, apposita dichiarazione nella quale attesta l'inesistenza nei propri confronti di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 dello stesso Decreto;
- a comunicare, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'art. 3, commi 7 e 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., il conto corrente dedicato sul quale questa Amministrazione farà confluire le somme allo stesso spettanti per l'esecuzione dell'appalto;

3. di individuare quale responsabile unico del procedimento il F.D. Francesco Schillaci;

4. di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determinazioni a contrarre di questa Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento e copia dello stesso agli atti dell'intervento *"de quo"*.

Il presente provvedimento, ai fini della generale conoscenza, verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 37, comma 29, del D.L. N° 33 del 14.03.2013, nell'Albo Pretorio di questa Soprintendenza per 15 giorni consecutivi e sul sito informatico www.regione.sicilia.it/beniculturali, Soprintendenza di Agrigento, sezione Comunicazioni e Avvisi.

